

KEM o KSEM? KOSTAL rende tutto più semplice

KEM vs. KSEM

Il contatore di energia giusto per ogni impianto

Spesso il KOSTAL Energy Meter è sufficiente

Molti installatori scelgono di routine il KOSTAL Smart Energy Meter (KSEM) per gli impianti KOSTAL. Per lungo tempo è stata una scelta sicura, ma non è sempre necessaria per molti impianti.

In particolare per un impianto tipico con PLENTICORE G3 ed ENECTOR G2, spesso è sufficiente il KOSTAL Energy Meter (KEM), più economico. Questo perché l'architettura di sistema è cambiata con la nuova generazione di dispositivi: ora è il PLENTICORE G3 a gestire il controllo intelligente della wallbox.



KEM o KSEM: una guida alla decisione

Negli impianti precedenti, il KSEM si occupava non solo della misurazione dei flussi di energia, ma anche di compiti fondamentali nel controllo della wallbox. Per questo motivo, per molti installatori era diventato parte integrante della pianificazione dell'impianto.

Con PLENTICORE G3 ed ENECTOR G2 la situazione cambia: l'inverter controlla direttamente la wallbox. Il contatore di energia fornisce i dati di misura necessari a tale scopo.

Questo significa che, in questa combinazione, non è più necessario un KSEM. Il KEM, più economico, svolge i compiti richiesti.

Quando il KEM è la scelta giusta?

Il KOSTAL Energy Meter è adatto agli impianti tipici con un inverter PLENTICORE. Rileva i flussi di energia in tempo reale sulle tre fasi e trasmette i dati di misura all'inverter tramite un'interfaccia Modbus RTU preconfigurata.

Il KEM supporta, tra le altre cose:

- il consumo domestico nelle 24 ore
- la misurazione e la trasmissione dei dati di misura necessari all'inverter
- la combinazione di PLENTICORE G3 PIKO CI G2 ed ENECTOR G2
- gli impianti con un valore di allacciamento diretto fino a 100 A

In sintesi: per un impianto standard attuale, il KEM è spesso la soluzione più semplice ed economica.

Quando è necessario il KSEM?

Il KOSTAL Smart Energy Meter resta la scelta giusta quando la configurazione dell'impianto richiede funzioni aggiuntive o opzioni di collegamento estese.

Questo vale in particolare per:

- PLENTICORE G2 con ENECTOR G2
- PLENTICORE G2 o G3 con ENECTOR G1
- PLENTICORE G2 in rete di dispositivi
- Impianti con PIKO CI

Il KSEM dispone di un'interfaccia web propria e di una potenza di calcolo aggiuntiva, e supporta applicazioni che vanno oltre le funzioni di base del KEM.

In sintesi: il KSEM è la scelta giusta per impianti con esigenze funzionali estese.

KEM o KSEM

Una guida alla decisione

KEM vs. KSEM

Combinazione di dispositivi e ambito delle funzioni

La scelta del contatore di energia giusto dipende dalla configurazione di impianto prevista. Questa panoramica Le consente di stabilire rapidamente se il KEM è sufficiente o se è necessario il KSEM.



Combinazione di dispositivi	KEM	KSEM
1 x PLENTICORE G2 o G3	Consigliato	Possibile anche
1 x PLENTICORE G2 o G3 con accumulo a batteria	Consigliato	Possibile anche
PLENTICORE G3 in rete di dispositivi	Consigliato	Possibile anche
PLENTICORE G3 con ENECTOR G2	Consigliato	Possibile anche
PLENTICORE G2 con ENECTOR G2	-	Sì
PLENTICORE G2 o G3 con ENECTOR G1	-	Sì
PLENTICORE G2 in rete di dispositivi	-	Sì
PIKO CI – uno o più inverter	-	Sì
PIKO CI per allacciamenti domestici superiori a 63 A con misurazione tramite trasformatore	-	Sì

Pianifichi più facilmente e proponga offerte più convenienti

Un KSEM offre molte possibilità, che tuttavia non sono necessarie in ogni impianto. Scegliere il contatore di energia in base all'effettiva configurazione del sistema evita costi inutili e Le consente di offrire ai Suoi clienti un'offerta complessiva più conveniente.

Verifichi quindi già in fase di pianificazione dell'impianto:

1. Quale generazione di inverter viene utilizzata?
2. Si tratta di un singolo impianto standard o di una configurazione di sistema più complessa?
3. Sono necessarie funzioni che vadano oltre le funzioni di base del KEM?

In questo modo, una scelta standard abituale diventa una pianificazione su misura.

Solo il contatore di energia necessario

Il KSEM resta la soluzione potente per gli impianti più complessi. Tuttavia, per molti impianti attuali con PLENTICORE G3 non è più necessario. In particolare nella combinazione di PLENTICORE G3, accumulo a batteria ed ENECTOR G2, il KEM offre tutte le funzioni di base richieste. Questo semplifica la pianificazione e rende l'impianto più conveniente, senza rinunciare alle funzioni rilevanti. **Spesso il KEM è sufficiente.**